



***Decreto del Direttore generale nr. 17 del 28/01/2016***

Proponente: *Marta Bachechi*

*Affari Generali*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale/per omissis/per estratto (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Marta Bachechi*

Estensore: *Marta Bachechi*

***Oggetto: Approvazione del Piano triennale della trasparenza 2016-2018***

**ALLEGATI N.: ...**

| <i>Denominazione</i>                        | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo Supporto</i> |
|---|----------------------|----------------------|
| piano triennale della trasparenza 2016-2018 | si                   | digitale             |
|   |                      |                      |
|   |                      |                      |
|   |                      |                      |
|   |                      |                      |

**Natura dell'atto:** *non immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto che, il D.lgs n. 150 del 27.10.2009 ha individuato il sito internet di ciascuna Pubblica Amministrazione quale strumento adeguato per l'attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa e che, in particolare l'art 11 comma 8 prevede l'obbligo per ogni Amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale una serie di dati e documenti contenenti informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità;

Considerato che, il medesimo articolo chiede ad ogni Amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell'integrità;

Vista la Delibera CIVIT n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016"*;

Viste le *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”* approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 02/03/2011;

Ricordato che la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali, è stata nominata Responsabile per la trasparenza e l'integrità di ARPAT con decreto del Direttore generale n. 167/2012;

Visto il D.lgs n. 33 del 14.03.2013 *“Codice della trasparenza”* di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di impostare il Programma per la trasparenza per l'anno 2016 ai sensi del D.lgs n. 33/2013, della Circolare n. 2/2012 del dipartimento per la Funzione pubblica e delle Linee guida approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013 con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e la loro pubblicazione sulla nuova sezione del sito web di ARPAT, denominata *“Amministrazione trasparente”*;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento 2016-2018 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT contenente le attività in applicazione del D.lgs n. 33/2013 (allegato "A") ;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agazia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAT 2016 – 2018 contenente le attività per in applicazione del D.lgs 33/2013 (allegato "A");
2. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di ARPAT nella sezione “Amministrazione trasparente”.
3. di trasmettere il presente decreto all’Organismo indipendente di valutazione della Regione Toscana;
4. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 4 delle L.241/1990, la Responsabile del settore Affari generali Dr.ssa Marta Bachechi;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

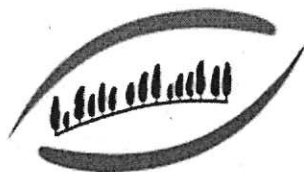
Il Direttore generale  
Dott.ssa Maria Sargentini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 28/01/2016
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 28/01/2016
- Marta Bachechi , il proponente in data 28/01/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/01/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 28/01/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 28/01/2016

Allegato A



**ARPAT**

Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

**A.R.P.A.T.**

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
TRASPARENZA E PER L'INTEGRITÀ**

**2016 - 2018**

## INDICE

|   |   |
|---|---|
| 1. INTRODUZIONE .....   | 2 |
| 2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA' .....                      | 3 |
| 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI.....                 | 4 |
| 4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE .....                                 | 4 |
| 5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI.....                  | 5 |
| 6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.....                               | 6 |
| 5   |   |
| 7. OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2016-2018.....                           | 6 |
| 8. TABELLA DELLE ATTIVITA' PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 33/2013..... | 7 |

### 1. INTRODUZIONE

L'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. ARPAT è stata istituita con Legge Regionale 18.04.1995, n. 66 ed è stata riformata con la Legge Regionale 22.06.2009, n. 30 e s.m.i., svolge le attività istituzionali a favore della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli Enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistenti in:

1. attività di controllo ambientale
2. attività di supporto scientifico
3. attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale

La legge istitutiva favorisce il ruolo di ARPAT nel concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuire al mantenimento e al miglioramento sostanziale e misurabile dell'ambiente in Toscana. La riforma, risponde alla sentita esigenza di razionalizzare ed adeguare l'agire dell'Agenzia rispetto alle evoluzioni delle strategie di protezione ambientale intervenute a livello internazionale, nazionale e regionale ed alla connessa crescita delle attività richieste all'Agenzia dalle istituzioni e dalla società civile.

Strumento funzionale ad una specificazione del mandato istituzionale dell'ente è la "Carta dei servizi e delle attività", che individua in modo puntuale le attività istituzionali e stabilisce anche i livelli minimi di attività da garantire su tutto il territorio regionale. La scelta operata è quella della trasparenza: i livelli minimi rappresentano l'area delle attività istituzionali obbligatorie per l'Agenzia di cui sono chiariti beneficiari e standard di riferimento.

La Carta rappresenta anche uno dei principali riferimenti della programmazione delle attività dell'Agenzia, insieme alle direttive regionali, alle proposte della Conferenza permanente, al Piano delle attività ed al Piano della qualità e della prestazione organizzativa (Piano della performance).

In questo quadro si inserisce il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**", che ribadisce il nuovo e diverso concetto di trasparenza, introdotto dal D.lgs n. 150/2009, e lo definisce in termini di "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

La nozione di trasparenza si traduce quindi nel diritto del cittadino di conoscere l'operato delle pubbliche amministrazioni e nella necessità da parte di queste ultime, di perseguire risultati e garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

La trasparenza è un principio che, nonostante fosse originariamente ancorato ai caratteri e ai limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

La trasparenza si traduce nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della privacy.

ARPAT, proprio per assicurare il perseguimento del compito istituzionale del controllo, monitoraggio ed informazione in materia ambientale, tanto più sarà chiamata a svolgere un ruolo improntato alla trasparenza ed alla verifica permanente del proprio operato da parte dei cittadini e degli Enti di riferimento.

L'Agenzia è da sempre impegnata sia sul fronte della diffusione che su quello dell'accesso, a garantire al cittadino un'effettiva conoscenza delle informazioni ambientali che detiene in quanto da essa prodotte o ricevute secondo i dettami del D.lgs 195/2005. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di un apposito Regolamento sul procedimento amministrativo ed esercizio del diritto di accesso (decreto DG n. 201/2012), oltre che di strumenti operativi, gestionali e di comunicazione. Attraverso il presente documento, l'Agenzia intende inoltre garantire anche la piena conoscenza dei dati gestionali, economici ed organizzativi secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013.

La trasparenza è strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione della prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione pubblica, fornendo all'amministrazione stessa ed alla collettività gli strumenti per individuare situazioni che potrebbero dare spazio a comportamenti illeciti.

La "trasparenza" è inoltre strettamente correlata al concetto di performance e, di conseguenza, i dati oggetto di pubblicazione (obiettivi, indicatori e target) dovranno essere in linea con quanto previsto dal Piano della qualità della prestazione organizzativa (Piano della Performance) e aggiornati annualmente, contestualmente alla redazione del sopra citato Piano.

Il presente documento definisce il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT e le misure, anche organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 33/2013, il Programma ha valenza triennale con aggiornamento annuale con la previsione di obiettivi di trasparenza sia di breve periodo sia di più ampio respiro per consentirne l'adeguamento costante. Il presente Programma è stato redatto in stretta correlazione con il Programma per la prevenzione della corruzione previsto dalla L. n. 190/2012, di cui ne costituisce parte integrante.

## 2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'

La trasparenza costituisce uno strumento importante nell'ambito della pubblica amministrazione per il corretto svolgimento dei suoi compiti, in quanto consente che i cittadini siano presenti nella vita dell'Agenzia.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali. Rilevano a tal fine la correttezza dei comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale, le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, la tutela dell'immagine dell'Agenzia.

Una buona qualità delle istituzioni si riflette, inoltre, sull'esistenza di un sistema di controllo capace di impedire lo sviluppo di dinamiche di mal funzionamento. Ne consegue che gli elementi di governance che maggiormente consentono di combattere le illegalità e le illiceità sono la regolamentazione ed il controllo interno da parte delle strutture deputate al medesimo e da parte dell'organo di controllo interno "Collegio dei Revisori".

Il Programma per la trasparenza e l'integrità è strettamente collegato con il Programma triennale per la prevenzione della corruzione. La trasparenza costituisce, di fatto, un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholder, agevola, quindi, sistemi di controllo e limita il rischio del verificarsi di situazioni illecite

### 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Il presente Programma attua le disposizioni del D.lgs n. 33/2013 e della Circolare del n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri tenuto conto delle linee guida emanate dalla commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazioni n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013. In particolare, il Programma:

- individua le strutture dell'Agenzia che detengono dati ed informazioni da pubblicare e da aggiornare periodicamente;
- fissa gli obiettivi di trasparenza;
- individua le strutture responsabili rispetto agli obblighi di legge;
- si raccorda con il Programma triennale per la Prevenzione della corruzione, costituendone una sezione e con il Piano della Performance in un'ottica di miglioramento continuo;
- indica le iniziative che l'Agenzia intende adottare per promuovere la cultura della trasparenza e per agevolare la partecipazione della collettività.

### 4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 del D.lgs n. 33/2013, ARPAT istituisce nella home del proprio sito istituzionale [www.arp.at.toscana.it](http://www.arp.at.toscana.it), una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono pubblicati ed aggiornati periodicamente i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa vigente.

La sezione "Amministrazione trasparente" è organizzata in modo che, cliccando sull'identificativo di una sotto sezione, sia possibile accederne ai contenuti od in una pagina specifica della sotto sezione. Qualora sia necessario pubblicare nella sezione in questione, documenti o dati già pubblicati in altre parti del sito, è creato un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi.

Per quanto riguarda i procedimenti concorsuali, il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, comporta che non verranno pubblicati i dati personali e sensibili, nonché la tutela dei dati personali dei candidati alle prove concorsuali ritenuti non pertinenti ed eccedenti.

In ogni caso la protezione dei dati sensibili è attuata mediante la profilazione in forma anonima dei dati.

I dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sono riepilogati nella tabella di cui al punto 8 che da' conto sia delle pubblicazioni già in essere che di quelle da realizzare.



## 5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La gestione del Programma della trasparenza e delle relative azioni viene effettuata con l'ausilio del supporto informatico (sito web [www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it)) al fine di rendere completo ed esaustivo lo stesso e consentire ai cittadini di fruire di tutti i documenti collegati. In particolare, la pubblicazione dei contenuti informativi della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs 33/2013 allegato 1 avviene secondo la seguenti modalità:

- a) La struttura responsabile della pubblicazione è il Settore Comunicazione, informazione, documentazione (CID), salvo la pubblicazione diretta da parte del Settore Affari generali per quanto riguarda la pubblicazione dei decreti sull'albo on-line;
- b) Il CID è responsabile della realizzazione e corretta gestione del sito web e della tempestività delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" di diretta competenza. Il Settore SIRA è responsabile della sicurezza del sito e della sua piena accessibilità da parte degli utenti;
- c) Ogni struttura organizzativa "competente" individuata nella tabella di cui al punto 8 è responsabile della produzione dei dati, informazioni e documenti da pubblicare e della correttezza, completezza e tempestività della trasmissione degli stessi e dei relativi aggiornamenti;
- d) In ogni struttura organizzativa "competente" sarà individuato dal Responsabile un "referente", che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza; i nomi dei referenti sono comunicati al Responsabile della trasparenza e al CID. I referenti inviano i contenuti informativi al settore CID per la pubblicazione su web, utilizzando la posta elettronica ([web@arpat.toscana.it](mailto:web@arpat.toscana.it)) e indicando la sottosezione di riferimento, così come indicato nel Programma stesso o comunque in modo che sia ad esso inequivocabilmente associabile.
- e) la redazione web informa la struttura richiedente dell'avvenuta pubblicazione in modo che ne venga verificata la completezza e correttezza. Qualora il contenuto informativo non sia completo e corretto, lo comunica alla redazione web utilizzando la posta elettronica e chiedendo di procedere ai necessari aggiornamenti e modifiche.
- f) I dati pubblicati, secondo le indicazioni del D.L.179/2012 e dell'art. 7 del D.lgs n. 33/2013, hanno formato di tipo aperto, con le seguenti caratteristiche:
  - ◆ sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque;
  - ◆ sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
  - ◆ sono resi disponibili gratuitamente.
- g) Tutte le fasi relative alla pubblicazione dei contenuti informativi sul portale web sono tracciate per consentire il monitoraggio delle attività.

Alla corretta attuazione del Programma concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, i responsabili dei Settori individuati ai sensi del presente paragrafo e della tabella di cui al punto 8, per quanto di competenza. Ai sensi del D.Lgs. 33/13, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Agenzia ed è comunque valutato ai fini della performance individuale dei responsabili.

## 6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma è stata nominata con decreto DG n. 167/2012 la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali. Con decreto DG n. 84/2013 la Dr.ssa Marta Bachechi è stata altresì nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione di ARPAT.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di:

- 1) provvedere all'aggiornamento del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, entro il 31/1 di ogni anno;
- 2) controllare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e delle misure previste dal Programma e segnalare i casi di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- 3) assicurare la gestione delle eventuali richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/13. In caso di sua inerzia, titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è individuato nella figura del Direttore amministrativo di ARPAT.

## 7. OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2016 – 2018

Gli obblighi di pubblicazione nel sito web istituzionale di documenti informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013, nel 2014 si possono considerare assolti. Per il periodo 2016-2018, pertanto, vengono definiti i seguenti obiettivi:

- aggiornamento continuo della sezione Amministrazione trasparente e relative sotto-sezioni;
- approfondimento e miglioramento di alcune categorie di dati: Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati;
- pubblicazione di documenti, informazioni ritenuti di interesse per stakeholder e cittadini, oltre gli obblighi di legge;
- proseguimento delle iniziative formative interne sul tema Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione;
- verifiche sulla percezione da parte degli stakeholder del livello di trasparenza di ARPAT.

8. TABELLA DELLE ATTIVITA' PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 33/2013

| Sotto-sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie) | Sotto-sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)   | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013  | RIFERIMENTI LEGISLATIVI   | STRUTTURA COMPETENTE  | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE   | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013  |
|---|--|--|---|---|---|---|
| Disposizioni generali                   | Programma per la Trasparenza e l'Integrità   | Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione  | Art. 10 c. 8 lett. a D.Lgs 33/2013  | Settore Affari generali   | Programma triennale per la trasparenza e l'integrità<br>Atto di nomina del responsabile   | Aggiornamento al 31/01 di ogni anno<br>Pubblicazione report infrannuale sullo stato di attuazione |
|   | Attestazione OIV   | Griglia di rilevazione<br>Documento di attestazione<br>Scheda di sintesi<br>relativi alla verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità  | Delibera ANAC n. 77/2013  | Settore Affari generali   | Griglia di rilevazione<br>Documento di attestazione<br>Scheda di sintesi  | Aggiornamento annuale   |
|   | Atti generali  | Riferimenti normativi su organizzazione e attività<br>Atti amministrativi generali<br>Codice disciplinare e codice di condotta   | Art. 12 D.Lgs 33/2013   | Settore Affari generali   | <u>Principali atti che regolano l'organizzazione e l'attività:</u><br>Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente<br>Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)<br>Regolamento organizzativo<br>Atto di disciplina dell'organizzazione interna e delle relative competenze<br>Carta dei servizi e delle attività<br><u>Principali atti di programmazione:</u><br>Direttive ARPAT<br>Piano della qualità della prestazione organizzativa<br>Piano annuale delle attività<br>Bilancio<br><u>Altri atti:</u><br>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità<br>Politica per la qualità<br>Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni relative all'ambiente<br>Piano di formazione<br>Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio<br>Codice di comportamento<br>Decalogo di comportamento ARPAT per privati, titolari di aziende, consulenti o periti di parte<br>Codice disciplinare | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
| Organizzazione                          | Organi di indirizzo politico amministrativo  | Dati ed informazioni relative agli Organi  | Art. 14 c. 1 D.Lgs 33/2013  | Settore Affari generali   | Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina del Direttore generale, curriculum e trattamento economico<br>Delibera del Consiglio regionale di nomina del Collegio dei Revisori  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute e creazione sezione di archivio                 |
|   | Sanzioni per la mancata comunicazione dei dati   | Dati relativi alle sanzioni applicate  |   |   | Ad oggi non è stata applicata nessuna sanzione per mancata comunicazione dei dati e informazioni e/o per inadempimento degli obblighi di pubblicazione  | Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Articolazione degli uffici   | Dati e informazioni relativi agli uffici. Organizzazione dell'ente in forma grafica  | Art. 13 c. 1 lett. b) e c) D.Lgs 33/2013  |   | Articolazione delle strutture con personale assegnato<br>Organigramma   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Telefono e posta elettronica   | Elenco completo dei numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Art. 13 c. 1 lett. d) D.Lgs 33/2013   | Settore Gestione delle risorse umane<br>Settore Comunicazione, Informazione e Documentazione  | Rubrica telefonica e e-mail di tutti i dipendenti<br>Arpat<br>Contatti<br>PEC   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
| Consulenti e collaboratori              | Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, dell'oggetto, del curriculum, e attestazione della verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse | Art. 15 c. 2 D.Lgs 33/2013   | Settore Gestione delle risorse umane<br>Settori amministrativi di Area vasta<br>Settore Provveditorato<br>Settore Patrimonio SIRA | Incarichi a consulenti e collaboratori con indicazione dell'oggetto, del compenso, della durata dell'incarico e del curriculum<br><br>Collaborazioni coordinate e continuative con indicazione dell'atto di conferimento, dell'oggetto, del compenso, della durata dell'incarico, del curriculum e della verifica di insussistenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi | Pubblicazione dell'atto di conferimento e della verifica di situazioni di potenziale conflitto di interessi.<br>Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute   |   |

| Sotto-sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie) | Sotto-sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)  | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013  | RIFERIMENTI LEGISLATIVI              | STRUTTURA COMPETENTE   | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE   | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013 |
|---|---|--|--------------------------------------|--|---|--|
| Personale                               | Incarichi amministrativi di vertice   | Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, del curriculum, e dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico | Art. 15 c. 1 - 2 D.Lgs 33/2013       | Settore Affari generali  | Decreto di nomina del Direttore amministrativo, curriculum, compenso e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità<br>Decreto di nomina del Direttore tecnico, curriculum, compenso e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute    |
|   | Dirigenti   | Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, del curriculum, e dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico | Art. 10, art. 15 D.Lgs 33/2013       | Settore Gestione delle risorse umane   | Atti di conferimento incarichi dirigenziali<br>Curriculum<br>Retribuzione e compensi  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute    |
|   |   | Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico  |                                      |  |   |  |
|   |   | Dichiarazione di assenza di posizioni dirigenziali discrezionali<br>Posti di funzione disponibili  |                                      |  |   |  |
|   | Posizioni organizzative   | Curriculum dei titolari di posizioni organizzative   | Art. 10 c. 8 lett. d D.Lgs 33/2013   | Settore Gestione delle risorse umane   | Dichiarazione di assenza di posizioni organizzative   | Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute    |
|   | Dotazione organica  | Conto annuale del personale  | Art. 16 c. 1 D.Lgs 33/2013           | Settore Gestione delle risorse umane   | Conto annuale   | Aggiornamenti annuali                                |
|   |   | Costo del personale a tempo indeterminato  | Art. 16 c. 2 D.Lgs 33/2013           |  | Personale in servizio<br>Costo del personale a tempo indeterminato  |  |
|   | Personale non a tempo indeterminato   | Elenco del personale non a tempo indeterminato con indicazione della tipologia di rapporto di lavoro, della qualifica ed area professionale                      | Art. 17 c. 1 D.Lgs 33/2013           | Settore Gestione delle risorse umane   | Elenco del personale non a tempo indeterminato con indicazione della tipologia di rapporto di lavoro, della qualifica ed area professionale   | Aggiornamento annuale                                |
|   |   | Costo del personale non a tempo indeterminato  | Art. 17 c. 2 D.Lgs 33/2013           |  | Costo del personale non a tempo indeterminato   |  |
|   | Tassi di assenza  | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale   | Art. 16 c. 3 D.Lgs 33/2013           | Settore Gestione delle risorse umane   | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale  | Aggiornamento trimestrale                            |
|   | Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti   | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante                          | Art. 18 D.Lgs 33/2013                | Settore Gestione delle risorse umane   | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute    |
|   | Contrattazione collettiva   | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche                                  | Art. 21 c. 1 D.Lgs 33/2013           | Settore Gestione delle risorse umane   | Link al sito ARAN per la consultazione dei CCNL comparto e dirigenza  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute    |
| Contrattazione integrativa              | Contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dall'organo di controllo   | Art. 21 c. 2 D.Lgs 33/2013   | Settore Gestione delle risorse umane | Accordi integrativi con relazioni illustrative e tecnico-finanziarie   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |  |
|   | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa certificate dall'organo di controllo interno trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, c. 3, del D.Lgs. 165/2001                    |  |                                      | Monitoraggio contratto integrativo (scheda informativa e tabella T15 del conto annuale)  |   | Aggiornamento annuale                                |
| OIV                                     | Nominativi, curriculum e compensi   | Art. 10 c. 8 lett. c D.Lgs 33/2013   | Settore Affari generali              | La nomina dell'OIV è regionale, sul sito sono comunque pubblicati Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina e curriculum | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |  |
| Bandi di concorso                       | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione  | Art. 19 c. 1 D.Lgs 33/2013   | Settore Gestione delle risorse umane | Bandi aperti<br>Procedure in corso<br>Esiti dei concorsi<br>Dichiarazione sulle spese sostenute  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute e creazione sezione di archivio   |  |
|   | Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascun di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate                             |  |                                      |  |   |  |
|   | Dati relativi alle procedure selettive (oggetto, eventuale spesa prevista, estremi dei principali documenti contenuti nel fascicolo del procedimento) per assunzione del personale e progressioni di carriera |  |                                      |  |   |  |

| Sotto-sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie) | Sotto-sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)                                   | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013  | RIFERIMENTI LEGISLATIVI                  | STRUTTURA COMPETENTE   | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE   | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013  |
|---|--|--|--|--|---|---|
| Performance                             | Sistema di misurazione e valutazione della performance                         | Sistema di misurazione e valutazione della performance   | Delibera CIVT n. 104/2010                | Settore Affari generali  | Sistema di misurazione e valutazione della performance per il personale del comparto e della dirigenza  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Piano della Performance  | Piano della Performance  | Art. 10 c. 8 lett. b D.Lgs 33/2013       | Settore Pianificazione e controllo   | Piano della Performance   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Relazione sulla Performance  | Relazione sulla Performance  |  |  | Relazione sulla Performance   |   |
|   | Ammontare complessivo dei premi  | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati   | Art. 20 c. 1 D.Lgs 33/2013               | Settore Gestione delle risorse umane   | Ammontare complessivo dei premi   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Dati relativi ai premi   | Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale. Distribuzione del trattamento accessorio  | Art. 20 c. D.Lgs 33/2013                 |  | Dati relativi ai premi  |   |
|   | Benessere organizzativo  | Livelli di benessere organizzativo   | Art. 20 c. 3 D.Lgs 33/2013               |  | Regolamento Comitato Unico di Garanzia  |   |
| Enti controllati                        | Enti pubblici vigilati Società partecipate Enti di diritto privato controllati | Elenco degli enti pubblici vigilati, delle società partecipate e degli enti di diritto privato controllati   | Art. 22 D.Lgs 33/2013                    | ---  | ARPAT non detiene alcuna partecipazione in altri enti e/o società   | ---   |
| Attività e procedimenti                 | Dati aggregati attività amministrativa   | Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti   | Art. 24 c. 1 D.Lgs 33/2013               | ---  | Voce relativa a competenze non presenti in ARPAT  | ---   |
|   | Monitoraggio tempi procedurali   | Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali   | Art. 24 c. 2 D.Lgs 33/2013               | Settore Pianificazione e controllo   | Monitoraggio tempi procedurali  | Aggiornamento annuale   |
|   | Tipologie di procedimento  | Per ciascuna tipologia di procedimento pubblicazione delle informazioni richieste dall'art. 35, comma 1 e dei moduli o formulari necessari all'avvio del procedimento  | Art. 35 c. 1 D.Lgs 33/2013               | Settore Affari generali  | Procedimenti amministrativi<br>Procedimenti tecnici svolti nell'ambito di procedimenti amministrativi di competenza di altri enti<br>Attività tecniche svolte da ciascuna struttura dell'Agenzia  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati                    | Pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente (recapiti dell'ufficio responsabile)   | Art. 35 c. 3 D.Lgs 33/2013               | Settore Gestione delle risorse umane   | Modalità per l'effettuazione di verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 71 e 72 del DPR 445/2000)<br>Criteri per l'effettuazione dei controlli a campione da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive di competenza del Settore Gestione delle risorse umane |   |
|   |  |  | Settore Indirizzo tecnico delle attività | Modalità di verifica delle dichiarazioni in materia di terre e rocce da scavo (art. 41 bis della L. 98/2013) |   |   |
|   |  |  | Settore Affari generali                  | Accesso agli atti e alle informazioni ambientali   |   |   |
| Provvedimenti                           | Provvedimenti organi indirizzo politico<br><br>Provvedimenti dirigenti         | Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture e servizi; concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche     | Art. 23 c. 1 - 2 D.Lgs 33/2013           | Settore Affari generali  | Raccolta completa degli atti adottati da ARPAT a partire dal 2011<br>Elenco dei provvedimenti richiesti dal d.lgs. 33/2013 con link per la visione integrale dei singoli atti inseriti  | Aggiornamento trimestrale   |
| Controlli sulle imprese                 |  | Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento<br><br>Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative | Art. 25 c. 1 D.Lgs 33/2013               | Settore Indirizzo tecnico delle attività   | Sezione in corso di aggiornamento   | Scheda informativa sulle tipologie di controllo di competenza di ARPAT a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento e gli adempimenti oggetto delle attività di controllo |

| Sotto-sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)              | Sotto-sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)              | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013   | REFERIMENTI LEGISLATIVI                                      | STRUTTURA COMPETENTE  | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE  | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013   |
|--|---|---|--|---|--|--|
| Bandi di gara e contratti                            |   | Avvisi di preinformazione<br>Delibere a contrarre<br>Avvisi, bandi ed inviti<br>Avvisi sui risultati della procedura di affidamento   | Art. 37 c. 1<br>D.Lgs 33/2013                                | Settore Provveditorato<br>Settore Patrimonio SIRA<br>Settori amministrativi di Area vasta | Bandi aperti<br>Procedure in corso<br>Esiti<br>Vendita di beni ARPAT   | Aggiornamento continuo e creazione di sezione archivio   |
|  |   | Informazioni sulle singole procedure con aggiornamento tempestivo   | Legge 190/2012 art. 1 c. 32                                  |   | ---  | Pubblicazione tempestiva dei dati in corso di esercizio  |
|  |   | Informazioni sulle singole procedure in tabelle riassuntive con aggiornamento annuale   |  |   | Adempimenti legge 190/2012 in tabelle riassuntive con aggiornamento annuale  | Aggiornamento annuale  |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Atti di concessione                                       | Atti di concessione   | art. 27 c. 1<br>D.Lgs 33/2013                                | Adempimento non di competenza ARPAT   | ---  | ---  |
| Bilanci  | Bilancio preventivo e consuntivo                          | Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso di rappresentazioni grafiche  | Art. 29 c.1<br>D.Lgs 33/2013                                 | Settore Bilancio  | Pubblicazione dell'ultimo bilancio di previsione Prospetto del Bilancio preventivo economico annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 di cui all'art. 8, c. 1, DL 66/2014 e DPCM 22/9/2014   | Aggiornamento tempestivo e creazione di sezione archivio   |
|  |   | Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche  |  |   | Pubblicazione dei bilanci consuntivi dal 2005  | Aggiornamento tempestivo   |
|  | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio   | Art. 29 c. 2<br>D.Lgs 33/2013 - art. 19, 22<br>D.Lgs 91/2011 |   |  | Nessuna pubblicazione in attesa del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che definisca il piano degli indicatori per gli enti strumentali degli enti territoriali che adottano la contabilità economica |
| Beni immobili e gestione patrimonio                  | Patrimonio immobiliare                                    | Informazioni identificative degli immobili posseduti  | Art. 30 D.Lgs 33/2013  | Settore Patrimonio  | Elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute  |
|  | Canoni di locazione affitto                               | Canoni di locazione o di affitto versati e percepiti  |  |   | Elenco delle sedi in locazione e relativo canone   |  |
| Controlli e rilievi sulla amministrazione            | Rilievi organi di controllo e revisione                   | Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa contabile  | Art. 31 D.Lgs 33/2013  | Settore Affari generali   | Pubblicata nota di assenza attuale di rilievi non recepiti da parte dell'organo di controllo interno nonché assenza di rilievi da parte della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici | Creazione delle specifiche sezioni Rilievo organi di controllo e revisione e Rilievi Corte dei conti e aggiornamento a seguito di variazioni intervenute   |
|  | Rilievi Corte dei conti                                   | Tutti i rilievi ancorché recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici                                    |  |   |  |  |
| Servizi erogati                                      | Carta dei servizi e standard di qualità                   | Carta dei servizi e standard di qualità   | Art. 32 c. 1<br>D.Lgs 33/2013                                | Settore Pianificazione e controllo  | Carta dei servizi e standard di qualità  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute  |
|  | Costi contabilizzati                                      | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo | art. 33 c. 2 lett. a D.Lgs 33/2013                           |   | Regolamento per determinazione dei costi delle attività di ARPAT   | Approntamento di un sistema di contabilizzazione dei costi per singoli servizi erogati   |
|  | Tempi medi di erogazione dei servizi                      | Tempi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente   | art. 33 c. 2 lett. b D.Lgs 33/2013                           |   | Tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'anno precedente   | Aggiornamento al febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento   |
| Pagamenti della amministrazione                      | Indicatore di tempestività dei pagamenti                  | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)   | Art. 33 D.Lgs 33/2013  | Settore Bilancio  | Indice di tempestività dei pagamenti   | Aggiornamento trimestrale  |
|  | IBAN e pagamenti informatici                              | Codici IBAN identificativi del conto di pagamento dove poter effettuare i pagamenti nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento  | Art. 36 D.Lgs 33/2013  |   | Codice IBAN<br>Estremi conto corrente bancario<br>Codice fiscale e partita IVA<br>Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica<br>Regolamento di Determinazione dei costi delle attività di ARPAT   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute  |
|  | Comunicazione di assenza di posizioni debitorie           | Comunicazione di assenza di posizioni debitorie   | D.L. 33/2013   |   | Comunicazione di assenza di posizioni debitorie  | Aggiornamento annuale  |

| Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie) | Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)  | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013  | RIFERIMENTI LEGISLATIVI       | STRUTTURA COMPETENTE | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE   | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013   |
|--|--|--|-------------------------------|----------------------|---|--|
| Opere pubbliche                          |  | 1) Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione<br>2) Linee guida per la valutazione degli investimenti<br>3) Relazioni annuali<br>4) Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante<br>5) Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali art. 1 L. 144/1999)<br>6) Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate<br>7) Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate  | Art. 38 D.Lgs 33/2013         | Settore Patrimonio   | Piano degli investimenti Programma triennale 2015-2017 ed Elenco annuale 2015<br>Informazioni relative alle opere pubbliche completate  | Pubblicazione delle informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate<br>Aggiornamento tempestivo |
| Pianificazione e governo del territorio  |  | Atti di governo del territorio   | Art. 39 c. 1-2 D.Lgs. 33/2013 | ---                  | Adempimento non di competenza ARPAT   | ---  |
| Informazioni ambientali                  | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi<br>2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente<br>3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse<br>4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse<br>5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale<br>6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Art. 40 c. 2 D.Lgs 33/2013    | Settore SIRA         | Annuario dei dati ambientali<br>Banche dati, dati ambientali e mappe<br>Documentazione e reportistica sull'ambiente<br>Notizie ambientali<br>Accesso agli atti e ai dati ambientali | Aggiornamento tempestivo   |

| Sotto-sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)                                     | Sotto-sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)   | DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013   | RIFERIMENTI LEGISLATIVI                  | STRUTTURA COMPETENTE    | PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE  | MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013  |
|---|--|---|--|-------------------------|--|---|
| Strutture sanitarie private accreditate                                     |  | Strutture sanitarie private accreditate   | Art. 41 c. 4 D.Lgs 33/2013               | ---                     | Adempimento non di competenza ARPAT  | ---   |
| Interventi straordinari e di emergenza                                      |  | Interventi straordinari e di emergenza  | Art. 42 c. 1 D.Lgs 33/2013               | ---                     | Adempimento non di competenza ARPAT  | ---   |
| Altri contenuti - Corruzione  |  | Piano triennale di prevenzione della corruzione   |  | Settore Affari generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione  | Annuale entro il 31/01 di ogni anno   |
|   |  | Responsabile della prevenzione della corruzione   | Art. 43 c. 1 D.Lgs 33/2013               |                         | Responsabile per la prevenzione della corruzione<br>Referenti per la prevenzione della corruzione  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   |  | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)   |  |                         | Codice di comportamento  |   |
|   |  | Relazione del responsabile della corruzione recante i risultati dell'attività svolta  | Art. 1 c. 14 L. 190/2012                 |                         | Relazione del responsabile della corruzione  | Annuale entro il 15/12 di ogni anno   |
|   |  | Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione   | Art. 1 c. 3 L. 190/2012                  |                         | ---  | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
|   |  | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs 39/2013  | Art. 18 c. 5 D.Lgs 39/2013               |                         | ---  |   |
|   |  |   |  |                         | Circolare del Responsabile anticorruzione n. 1 del 01/07/2015 "Obbligo di comunicazione in merito a situazioni di conflitti o d'interesse ai sensi dell'art. 4 del Codice di comportamento dei dipendenti ARPAT" |   |
| Altri contenuti - Accesso civico  |  | Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale   | Art. 5 c. 4 D.Lgs 33/2013                | Settore Affari generali | Accesso civico   | Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute   |
| Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Regolamenti  | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati   | Art. 52 c. 1 D.Lgs 82/2005               | Settore SIRA            | Sezione in corso di aggiornamento  | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati   |
|   | Catalogo di dati, metadati e banche dati   | Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni  | Art. 52 c. 1 D.Lgs 82/2005               |                         |  | Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni  |
|   | Obiettivi di accessibilità<br><br>(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)  | Art. 9 c. 7 D.L. 179/2012                |                         |  | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)  |
|   | Provvedimenti per uso dei servizi in rete  | Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013) | Art. 63 cc. 3bis - 3quater D.Lgs 82/2005 |                         |  | Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013) |
|   | Piano di informatizzazione   |   | Art. 3 bis D.L. 90/2014                  |                         |  |   |